

## CAPITOLO VIII.

GUGLIELMO THOMSON.

IL genere descrittivo di questo secolo, del quale abbiamo riferite le principali produzioni, quasi al tutto scomparve nelle poesie di Pope, di Young e di Swift; ma ricomparve con nuovo splendore, allorchè il brillante autore delle *Stagioni* imprese a cantare le magnifiche scene della natura in uno stile ed in un modo che non si era ancora osservato dopo le *Georgiche*. Thomson non si può mettere al pari con Philips ed Amstrong; imperciocchè differisce essenzialmente da questi scrittori per le sue produzioni, nelle quali la originalità accompagna la più elegante concisione di stile. Da debolissimi cominciamenti e da una condizione povera ed oscura, questo poeta si elevò ad una gloria ben meritata. Nacque Thomson nel primo anno del secolo decimottavo da un ministro scozzese. Fe' dapprima i suoi studi per l'eloquenza sacra; ma una parafrasi di un salmo da